



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 32 del 26 aprile 2022

#### Oggetto

***Approvazione schema di accordo con in Comuni di Brusasco, Crescentino e Verolengo, per la presentazione di domanda di richiesta di finanziamento nell'ambito del bando regionale per il miglioramento della qualità e condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR n. 73 - 4222 del 26 novembre 2021.***

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

premesso che:

- con DGR 26 novembre 2021, n. 73-4222, concernente "*Miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi. Criteri e modalità di selezione di progetti da finanziare con fondi di cui all'articolo 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R.*" sono stati approvati gli "*Indirizzi per la selezione dei progetti anno 2022*", confermando anche per il bando 2022, quale linea prioritaria di intervento, la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, in ordine alle criticità prioritarie per il reticolo idrografico piemontese individuate negli strumenti di pianificazione in materia quali il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po ed il Piano di Tutela delle acque;
- con la medesima deliberazione regionale è stato previsto, a tal fine, l'avvio di un bando per il 2022, stabilendo che i criteri generali di priorità e le condizioni per la declinazione delle stesse in criteri puntuali ai fini della selezione dei progetti da ammettere al finanziamento, sono quelli individuati con la D.G.R 38-6589 del 9 marzo 2018;
- l'obiettivo è finanziare interventi di riqualificazione dell'ecosistema fluviale e lacustre piemontese al fine del mantenimento o recupero del buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee, in conformità con i contenuti della pianificazione di settore distrettuale e regionale: il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po-2021) ed il Piano di tutela delle acque (PTA) , approvato con DCR n. 179- 18293 del 2 novembre 2021, che identificano il reticolo significativo, le pressioni prevalenti, lo stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee e le misure necessarie per il loro risanamento;

- le finalità degli interventi ammessi devono essere coerenti con quanto disposto all'art. 21 del regolamento regionale 15/R del 2004, che vincola la destinazione del finanziamento erogato con il bando alle attività regionali di attuazione del Piano di tutela delle acque;
- l'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese, Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Piemonte, ha fra le proprie finalità istituzionali, ai sensi della legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 ("Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"), la tutela, gestione e ricostituzione degli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- a seguito di incontri e sopralluoghi effettuati fra tecnici dell'Ente Parco e rappresentanti del Comune di Verolengo, è stata valutata l'opportunità di collaborare per la predisposizione di un progetto, proponendo la collaborazione anche con i Comuni di Brusasco e Crescentino, con l'obiettivo di realizzare interventi finalizzati al miglioramento ecologico e funzionale della fascia fluviale del fiume Dora Baltea, nei tratti terminali prossimi alla confluenza con il fiume Po, mediante azioni sinteticamente riassumibili nella formazione e riattivazione di aree umide, di ecosistemi a prati e nuclei arboreo-arbustivi compatibili con una funzione di ecosistemi filtro lungo la fascia fluviale, nonché di riqualificazione della vegetazione spondale, con particolare riguardo al contenimento della vegetazione alloctona invasiva;
- l'art. 3 del Bando Pubblico pubblicato dalla Regione Piemonte, per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR 73 - 4222 DEL 26 novembre 2021, approvato con D.D. 16 Dicembre 2021, n. 828 della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tutela delle acque, prevede che i soggetti beneficiari del bando, individuati nei Comuni, le Province e gli Enti gestori delle aree naturali protette e aree Natura 2000, diversi dalla Regione Piemonte, possono stipulare accordi tra loro ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, che così recita: *"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."*
- il medesimo articolo 3 del bando regionale sopra richiamato, prevede che tali accordi siano formalizzati attraverso apposita convenzione, sottoscritta in forma digitale dagli interessati, che individui, ai fini della presentazione congiunta della domanda, uno dei soggetti in qualità capofila, con la funzione di tenere i rapporti con la Regione Piemonte, in fase di richiesta, di istruttoria e nella fase successiva alla pubblicazione della graduatoria, svolgendo altresì, in caso di esito favorevole con accoglimento della richiesta di finanziamento, il ruolo di beneficiario del finanziamento stesso e di stazione appaltante;
- al fine di presentare una richiesta di finanziamento, nell'ambito del suddetto bando regionale, è stato pertanto predisposto uno schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, fra l'Ente Parco, in qualità di capofila, il Comune di Verolengo in qualità di partner promotore dell'iniziativa, e i Comuni di Brusasco e di Crescentino, anche essi in qualità di partner interessati a sostenere l'iniziativa, in quanto soggetti pubblici che possono beneficiare, direttamente sul proprio territorio, degli effetti della realizzazione degli interventi di riqualificazione naturalistico ambientale per i quali viene richiesto il finanziamento stesso;
- l'Ente Parco ha avviato, nel frattempo, in collaborazione fra propri tecnici e professionisti collaboratori esterni, la predisposizione di un dossier progettuale idoneo alla presentazione della richiesta di finanziamento, sulla base delle modalità e caratteristiche tecniche indicate nel bando regionale;
- le aree sulle quali vengono previsti interventi, da inserire nel dossier progettuale per la richiesta di finanziamento, ricadono in parte su proprietà del Comune di Verolengo (TO), nonché in parte su aree demaniali, per le quali l'Ente Parco ha già presentato, o ha in corso di

presentazione, domanda di concessione demaniale ai competenti uffici preposti della Regione Piemonte, ricadenti a loro volta nei territori comunali di Brusasco (TO), Crescentino (VC) e Verolengo (TO);

- inoltre le suddette aree interessate dagli interventi ricadono in parte all'interno del Parco naturale del Po piemontese nonché sito della Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di protezione speciale (ZPS) IT1120019 "Confluenza della Dora Baltea" (Baraccone), affidato in delega dalla Regione Piemonte all'Ente-Parco, con deliberazione della Giunta regionale n. 36-13220 del 8/2/2010, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.), e in parte in area contigua F5 del Parco naturale del Po piemontese, esterna al precedente sito della RN 2000, ma costituente corridoio di connessione ecologica lungo la Dora Baltea tra tale sito e quello pochi chilometri a monte, ossia la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di protezione speciale (ZPS) IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea), sito affidato in delega dalla Regione Piemonte all'Ente-Parco, con deliberazione della Giunta regionale n. 36-13220 dell'8/2/2010;

visto lo schema di accordo, allegato al presente decreto per farne parte integrante, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, fra l'Ente Parco, in qualità di capofila, il Comune di Verolengo in qualità di partner promotore dell'iniziativa, e i Comuni di Brusasco e di Crescentino in qualità di partner, per la presentazione della richiesta di finanziamento nell'ambito del sopra citato Bando regionale, relativamente ad un progetto per il quale viene definito il seguente titolo: *Riqualificazione morfologico-vegetazionale di elementi dell'ecomosaico lungo la fascia terminale della Dora Baltea*;

considerato che il quadro economico del progetto (costo lavori più somme a disposizione) da presentare per la richiesta di finanziamento, può essere al massimo di € 400.000,00, in quanto importo derivante da quanto disposto dall'art. 4.7 del bando regionale, in considerazione che la richiesta di finanziamento sarà presentata in forma associata da quattro Enti che stipuleranno apposito accordo ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, e che tale richiesta di finanziamento è relativa ad un contributo del 100% del suddetto quadro economico;

ritenuto di dare mandato alla Direzione dell'Ente Parco di sottoscrivere, in nome e per conto dell'Ente stesso, il suddetto accordo con i Comuni sopra citati, e di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per la predisposizione e presentazione del dossier progettuale ai fini della richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle Acque, con le modalità ed entro i termini stabiliti dal bando regionale;

dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti e indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale;

ritenuto quindi di approvare in via di urgenza lo schema di accordo allegato, al fine di consentire la sottoscrizione in tempi brevi e la presentazione, entro i termini stabiliti dal bando regionale, del dossier progettuale di candidatura;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

per le motivazioni citate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate;

tutto ciò premesso

## **DECRETA**

di approvare lo schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, allegato al presente decreto per farne parte integrante, da formalizzare attraverso apposita convenzione da sottoscrivere

in forma digitale fra l'Ente Parco, in qualità di capofila, il Comune di Verolengo in qualità di partner promotore dell'iniziativa, e i Comuni di Brusasco e di Crescentino in qualità di partner, per la presentazione della richiesta di finanziamento nell'ambito del bando regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR 73 - 4222 DEL 26 novembre 2021, approvato con D.D. 16 Dicembre 2021, n. 828 della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tutela delle acque, relativamente ad una proposta progettuale per la quale viene definito il seguente titolo: *Riqualificazione morfologico-vegetazionale di elementi dell'ecomosaico lungo la fascia terminale della Dora Baltea.*;

di dare mandato alla Direzione dell'Ente Parco di sottoscrivere, in nome e per conto dell'Ente stesso, il suddetto accordo con i Comuni sopra citati, e di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per la predisposizione e presentazione del dossier progettuale ai fini della richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle Acque, con le modalità ed entro i termini stabiliti dal bando regionale, e secondo gli indirizzi tecnici citati in premessa, che si ritengono integralmente richiamati nel presente dispositivo;

di dare atto che il quadro economico massimo del progetto (costo lavori più somme a disposizione) da presentare per la richiesta di finanziamento, può essere di € 400.000,00, in quanto importo derivante da quanto disposto dall'art. 4.7 del bando regionale, in considerazione che la richiesta di finanziamento sarà presentata in forma associata da quattro Enti che stipuleranno apposito accordo ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, e che tale richiesta di finanziamento è relativa ad un contributo del 100% del suddetto quadro economico;

di sottoporre il presente decreto al Consiglio dell'Ente-Parco per la necessaria ratifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parco, sul sito istituzionale [www.areeprotettepopiemontese.it](http://www.areeprotettepopiemontese.it)

Allegato: schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)

**IL PRESIDENTE**  
**ROBERTO SAINI**

**IL SEGRETARIO**  
**DANIELE PIAZZA**

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Il decreto presidenziale n. **32** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcopiemontese.it](http://www.parcopiemontese.it) a far data dal **28 aprile 2022**.

**IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**EUGENIO TIMO**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE *ad interim***  
**DANIELE PIAZZA**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

---

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_